



AVVISO PUBBLICO

Assegnazione del contributo economico in favore delle famiglie affidatarie per l'anno 2026

-Ai sensi delle “Disposizioni in materia di Affidato Familiare” approvate con Deliberazione della Commissione straordinaria 150 del 06/11/2014 l'Amministrazione riconosce un contributo economico alle famiglie affidatarie di minori in carico ai servizi sociali del Comune di Giugliano in Campania

-l'affidamento familiare del minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo è previsto e regolamentato dalla Legge n.149/2001 “Modifiche alla Legge n. 184/1983 recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», che assicura il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore;

-l'affidamento familiare è uno strumento di aiuto e sostegno a favore del minore che si trova momentaneamente privo di un ambiente familiare idoneo a garantire cura, istruzione ed educazione e va attivato in maniera prioritaria rispetto al collocamento degli stessi in strutture residenziali;

-l'affidamento familiare così come riportato dalle Linee d'indirizzo regionale per l'affidamento familiare di cui Delibera n. 644/04 della Giunta Regionale Campania, può essere intra-familiare o etero-familiare in base al collocamento del minore, nonché a tempo determinato, indeterminato (se disposto ai sensi degli art330 e 333 c.c.) sine die o part time;

-gli affidatari si impegnano a provvedere alla cura, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione del minore in affido, nonché a mantenere ed incrementare validi rapporti con la famiglia naturale, sempre che non ostino, nei singoli casi controindicazioni specifiche di tipo psicologico o giuridico, a mantenere valide condizioni ambientali (igiene, sicurezza e salubrità dell'alloggio), ad assicurare un'attenta osservazione dell'evoluzione del minore in affido con particolare riguardo alle condizioni psicofisiche ed intellettive, alla socializzazione ed i rapporti con la famiglia di origine;

- La famiglia affidataria che accoglie un bambino ha diritto a ricevere un contributo economico per sostenere le spese di mantenimento.

- Il contributo può essere riconosciuto unicamente per gli affidamenti familiari disposti con provvedimento dell'ente locale o con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
- I nuclei familiari beneficiari del contributo si impegnano a partecipare a tutte le attività di sostegno ed accompagnamento all'affido organizzate dal Servizio Sociale.
- La mancata adesione e/o partecipazione ai percorsi di sostegno sopra citati potrà essere utilizzata quale elemento di valutazione ai fini della sospensione e/o revoca dello stesso.

Tipologie di affidamento e entità del contributo

L'Ambito N14 riconosce alle famiglie affidatarie un contributo economico mensile a sostegno delle spese necessarie all'educazione, alla cura ed al sostentamento dei minori loro affidati, indipendentemente dalle condizioni economiche generali del nucleo familiare.

Tale contributo, quindi, non può in nessun caso configurarsi come misura generale di sostegno al Reddito.

-La misura del contributo economico mensile alle famiglie affidatarie è fissato nella misura di € 250,00 per il primo minore affidato a ciascun nucleo familiare ed € 100,00 per ogni ulteriore affidamento successivo al primo.

- Per gli affidamenti part-time non è prevista l'erogazione di alcun contributo economico alle famiglie, a meno che l'affido stesso non abbia una durata pari o superiore a sei mesi, in tal caso verrà riconosciuto alla famiglia affidataria un contributo economico di entità pari al 50% di quello previsto al capoverso precedente.

Tale importo potrà essere eccezionalmente integrato in quei casi in cui l'affido presenti problematiche specifiche che, a giudizio del Servizio Affidato Territoriale e sulla scorta della redazione di un apposito progetto di intervento personalizzato, possano comportare un peso economico aggiuntivo per la famiglia affidataria.

-Il contributo mensile viene erogato anche nei casi di affido intra-familiare.

- Ai sensi della Circolare Regionale n. 8078 del 17/06/1998, l'Ente Locale competente all'erogazione del contributo alla famiglia affidataria è identificato, salvo le specifiche competenze delle Amministrazioni Provinciali, nel Comune di residenza dell'esercente la potestà genitoriale (art. 45 Cod. Civ. ed art. 23 del DPR 616/77). Nel caso di minori figli di genitori divorziati o separati residenti in due Comuni diversi, la competenza è di entrambi i Comuni purché entrambi i genitori conservino la potestà genitoriale.

Il Comune di residenza degli affidatari è tenuto al pagamento soltanto nel caso in cui gli affidatari siano anche tutori per conferimento di tutela con atto del Giudice Tutelare o del Tribunale per i Minorenni

- Per gli affidamenti intrafamiliari il contributo potrà essere erogato fino a pronuncia definitiva di decadenza della responsabilità genitoriale da parte della Autorità Giudiziaria con conferma dell'affidamento a parenti entro il quarto grado. Infatti, in tali fattispecie il minore entra a far parte in

via definitiva nel nucleo familiare affidatario e pertanto le eventuali condizioni di disagio economico della famiglia nel suo complesso devono trovare risposta negli strumenti di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà predisposti in via generale per le famiglie in tali condizioni.

Modalità e tempi di presentazione delle domande

Le richieste di contributo economico per l'anno 2026 – redatte secondo il fac-simile Allegato A possono essere entro e non oltre le ore 12:00 del 15/05/2026 presso il Protocollo del Comune di Giugliano in Campania Corso Campano 200 o via pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

L'istanza va compilata e sottoscritta da entrambi i soggetti della coppia affidataria che verranno identificati come soggetti richiedenti.

Qualora vi sia un unico soggetto affidatario la domanda va compilata e sottoscritta solo da quest'ultimo.

Documentazione da allegare alla richiesta

- Modello ISEE anno 2026 riferito al nucleo familiare dell'affidatario
 - Provvedimento amministrativo o provvedimento del Tribunale per i minorenni di affido del minore
 - Copia del documento d'identità di entrambi i richiedenti
 - Copia del codice fiscale di entrambi i richiedenti
 - Eventuale certificazione sanitaria attestante lo stato di disabilità del minore in affidamento
- Per i nuovi affidi che dovessero essere disposti dall'Autorità Giudiziaria o con provvedimento dirigenziale, nel corso dell'anno 2026, oltre il 15 maggio 2026, le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali con le modalità sopra descritte:

Dal 1 novembre 2026 al 10 novembre 2026

Si rappresenta, altresì, che nella summenzionata finestra temporale potranno presentare l'istanza anche gli affidatari già in possesso di un provvedimento di affido al 26/03/2026 ma che non hanno inoltrato domanda entro tale termine, precisando che la decorrenza del contributo è stabilita a far data dal mese di apertura della nuova finestra.

Si precisa che non si provvederà a pubblicare ulteriori avvisi informativi in quanto i soggetti interessati potranno direttamente presentare l'istanza nei termini indicati.

Il Responsabile del procedimento provvederà a completare l'istruttoria amministrativa per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed obbligatori ai fini dell'erogazione del beneficio e provvederà qualora necessario a chiedere eventuali integrazioni.

Terminata la fase istruttoria verrà redatto l'elenco dei soggetti beneficiari. Tale procedura verrà utilizzata in tutte le finestre temporali sopra definite.

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo pretorio del Comune di Giugliano sul sito internet istituzionale www.comune.giugliano.na.it e trasmesso e sulle pagine social

Per informazioni è possibile contattare gli uffici ai numeri 081-8956704 ovvero all'indirizzo e-

mail PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIUGLIANO.NA.IT

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Angela Rosaria Caprio